

Territorio provinciale di MODENA

n. 03 del 06 marzo 2017



BOLLETTINO DI DIFESA FITOSANITARIA
CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE DI MODENA

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

APPROVATI I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2017

I testi ufficiali dei **DISCIPLINARI 2017** sono stati pubblicati sul sito della Regione ER.
Si possono scaricare da questa pagina

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

CONCIMAZIONE

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Occorre disporre delle informazioni relative alle caratteristiche chimico fisiche del terreno al momento della redazione del piano di fertilizzazione. Tale data deve essere controllabile

A tal fine si potranno seguire due vie:

1. consultare il Catalogo dei suoli all'indirizzo <https://agri.regione.emilia-romagna.it/Suoli/> per i territori regionali per i quali è disponibile;
2. effettuare opportune analisi di laboratorio.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il **28 febbraio per le colture erbacee e foraggiere**
- entro il **15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

COLTURE ERBACEE

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: semine - emergenza

SCELTA VARIETALE: in base alla lista riportata nelle norme tecniche di coltura dei disciplinari [varietà utilizzabili nei programmi di produzione integrata](#)

ELATERIDI: con presenza accertata con i metodi di monitoraggio (soglia con vasetti 1 larva per trappola; carotaggi di 15 larve/m²) utilizzare: Teflutrin o Zetacipermetrina localizzati alla semina o in alternativa usare sementi conciate con insetticidi.

DISERBO PRE-SEMINA

Con infestanti emerse utilizzare Glifosate max 3lt/ha (formulati al 30,4% = 360gr/lt).

DISERBO PRE-EMERGENZA con infestanti emerse (Graminacee e Dicotiledoni) interventi a pieno campo con Glifosate fare attenzione ad impiegare i formulati registrati seguendo le indicazioni di etichetta.

Per Dicotiledoni si consigliano interventi localizzati con Cloridazon (max 2,6 sostanza attiva ogni 3 anni per Crucifere e Fallopia) e/o Metamitron (con prevalenza di Poligonum aviculare) e/o Etofumesate .

CEREALI fase: accestimento

CONCIMAZIONE AZOTATA (indicazioni riferite alle norme tecniche dei DDP 2016)

Stimato il bisogno di azoto, per ridurre al minimo le perdite e rendere disponibile il concime in funzione del ritmo di assorbimento della coltura, frazionarlo in più distribuzioni in copertura.

Fumento tenero apporti standard in situazione normale per una produzione di 5-7 t/ha:

varietà biscottiere 140 kg/ha di N;

varietà FF/FPS 155 kg/ha di N

varietà FF 160 kg/ha di N

Fumento duro apporti standard in situazione normale per una produzione di 5-7 t/ha:

dose standard 160 kg/ha di N

Aumenti (o riduzioni) dei quantitativi massimo di azoto andranno giustificati secondo le opzioni riportate nella scheda standard allegata alle norme tecniche di coltura

Per apporti inferiori a 100 kg/ha è ammessa un'unica distribuzione nella fase di spiga a 1 cm. Per apporti superiori a 100 Kg/ha occorre frazionare in più somministrazioni, non superando i 100 kg/ha per singola distribuzione. L'ultimo apporto deve essere effettuato entro la fase di emissione della foglia bandiera/inizio botticella.

In generale poiché le precipitazioni medie in epoca Ottobre - Gennaio sono risultate inferiori a 250 mm non è consentito anticipare una quota di azoto prima della fase di spiga a 1 cm.

Se la coltura succede altri cereali di cui sono stati interrati gli stocchi è possibile anticipare una prima quota, pari al 30% del fabbisogno di N, in questo periodo.

Nelle zone con difficile praticabilità del terreno (argilla > 40%) è possibile anticipare il 30% del fabbisogno di azoto a partire dalla fase 3 foglie vere, quindi somministrare il restante 70% nella fase di spiga a 1 cm.

Non sono ammesse distribuzioni in copertura con concimi minerali che contengono P2O5 e K2O.

DISERBO: le operazioni di diserbo vanno programmate in funzione delle condizioni climatiche, della praticabilità dei terreni, delle condizioni e della fase fenologica della coltura nonché della presenza e dello sviluppo delle infestanti.

I principi attivi da utilizzare andranno scelti in funzione delle infestanti presenti.

Post emergenza precoce con infestazioni di DICOTILEDONI Diflufenicam o Bifenox

In presenza di infestazioni miste DICOTILEDONI e GRAMINACEE –

CATEGORIA ALS + ACCASI

Iodosulfuron + fenoxaprop-p-etile + antidoto;

Clodinafop + pinoxaden + florasulam + antidoto;

Clodinafop + pyroxulam + antidoto

CATEGORIA ALS

Propoxycarbazone + Iodosulfuron + Amydosulfuron + Antidoto;

Propoxycarbazone + Iodosulfuron + Antidoto

Iodosulfuron + Mesosulfuron Metile + Antidoto (non ammesso su orzo);

Pyroxulam + Florasulam + Antidoto (non ammesso su orzo)

Si consiglia di evitare le miscele (estemporanee o formulate) di ACCasi e ALS con attività graminicida

Nei diversi anni si raccomanda di alternarne sullo stesso appezzamento l'impiego dei prodotti con i due meccanismi d'azione ALS e ACCasi.

Con infestazioni di GRAMINACEE (pre o post precoce)

Chlorotoluron– sullo stesso appezzamento impiegabile al massimo 1 volta ogni 5 anni sullo stesso appezzamento.

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase inizio fioritura

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: *Bacillus subtilis* (max 4 interventi) o Bicarbonato di K (max trattamenti) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (in totale 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Ciproconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamento) o Fenpirazamine (max 2 trattamenti) o Fenexamid (max 2 trattamenti) o Fluopiram (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin + Boscalid (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin + Tebuconazolo (max 2 trattamenti)

Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin in totale max 2 trattamenti.

Boscalid e Fluopiram in totale max 3 trattamenti.

Contro questa avversità massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi.

SUSINO fase gemma gonfia

BATTERIOSI: intervenire sugli impianti colpiti e nelle varietà sensibili dalla fase di ingrossamento gemme impiegando Prodotti rameici (max 6 kg/ha), attivi anche contro CORINEO

COCCINIGLIA DI SAN JOSE': nel caso si intenda utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e zolfo attivo anche contro ERIOFIDI, per evitare danni da fitotossicità si dovrà intervenire entro la fase di gemme ferma/gemma gonfia, prima che compaia la nuova vegetazione.

CILIEGIO fase gemma gonfia

BATTERIOSI: intervenire sugli impianti colpiti e nelle varietà sensibili dalla fase di ingrossamento gemme impiegando Prodotti rameici (max 6 kg/ha), attivi anche contro CORINEO

COCCINIGLIA DI SAN JOSE': nel caso si intenda utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e zolfo attivo anche contro ERIOFIDI, per evitare danni da fitotossicità si dovrà intervenire entro la fase di gemme ferma/gemma gonfia, prima che compaia la nuova vegetazione.

PESCO fase rottura gemma - inizio bottone rosa

BOLLA: la difesa contro la bolla deve iniziare nella fase di inizio rottura delle gemme a legno, prima che si verifichi una pioggia infettante.

Verificare in campo lo stadio vegetativo, che non è contemporaneo nelle differenti varietà, ed intervenire di conseguenza, solo in previsione di una pioggia infettante. I prodotti da utilizzare sono: Captano o Dodina (max 2 trattamenti) o Thiram o Ziram (max 1 trattamento)

Tra Captano, Thiram e Ziram in totale max 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

TRIPIDI. In presenza di danni nell'anno precedente intervenire entro la fase di pre-fioritura con: Acrinatrina (max 1 trattamento) o Alfacipermetrina* o Betacyflutrin* o Cipermetrina* o Deltametrina* o Tau-Fluvalinate o Lambdacialotrina* o Zetacipermetrina* (*utilizzabili in alternativa, max 1 trattamento/anno).

PERO fase rigonfiamento gemme

PERO ERIOFIDE RUGGINOSO, VESCICOLOSO intervenire entro la fase di gemma gonfia con Abamectina (in totale max 2 trattamenti) o Olio Bianco.

COCCINIGLIA DI SAN JOSE': nel caso si intenda utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e zolfo attivo anche contro ERIOFIDI, per evitare danni da fitotossicità si dovrà intervenire entro la fase di gemme ferma/gemma gonfia, prima che compaia la nuova vegetazione.

COLPO DI FUOCO e CANCRI RAMEALI da fine settimana eseguire un intervento con Prodotti rameici (max 6 kg/ha).

TICCHIOLATURA attualmente non è ancora stato rilevato l'inizio del volo delle ascospore.

MELO fase rigonfiamento gemme - Pink lady punte verdi

COLPO DI FUOCO e CANCRI RAMEALI da fine settimana eseguire un intervento con Prodotti rameici (max 6 kg/ha).

TICCHIOLATURA attualmente non è ancora stato rilevato l'inizio del volo delle ascospore.

BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA
--

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase inizio fioritura

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: *Bacillus subtilis* (max 4 interventi) o Bicarbonato di K (max trattamenti) o Zolfo a dosi ridotte.

CILIEGIO fase gemma gonfia

CORINEO dalla fase di ingrossamento gemme in presenza di infezione intervenire con Prodotti rameici (max 6 kg /ha anno)

COCCINIGLIA DI SAN JOSE': nel caso si intenda utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e zolfo attivo anche contro ERIOFIDI, per evitare danni da fitotossicità si dovrà intervenire entro la fase di gemme ferma/gemma gonfia, prima che compaia la nuova vegetazione.

Dalla fase di rottura gemme utilizzare Olio Bianco

PESCO fase bottoni rosa

BOLLA: proseguire la difesa contro la bolla. Eseguire un ulteriore intervento una volta esaurita la persistenza del precedente e solo in previsione di una pioggia infettante.

I prodotti da utilizzare sono: Prodotti Rameici (max 6 kg/ha, attivi anche per BATTERIOSI) o Polisolfuro di calcio

AFIDE VERDE se si supera in prefioritura il 3% di germogli infestati intervenire con Piretrine naturali addizionate a Olio Bianco o Sali potassici di acidi grassi.

SUSINO fase gemma gonfia

BATTERIOSI: dalla fase di ingrossamento gemme in presenza di infezione intervenire con Prodotti rameici (max 6 kg/ha), attivi anche contro CORINEO

COCCINIGLIA DI SAN JOSE': nel caso si intenda utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e zolfo attivo anche contro ERIOFIDI, per evitare danni da fitotossicità si dovrà intervenire entro la fase di gemme ferma/gemma gonfia, prima che compaia la nuova vegetazione.

Dalla fase di rottura gemme utilizzare Olio Bianco

MELO e PERO fase rigonfiamento gemme

COCCINIGLIA DI SAN JOSE': nel caso si intenda utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e zolfo attivo anche contro ERIOFIDI, per evitare danni da fitotossicità si dovrà intervenire entro la fase di gemme ferma/gemma gonfia, prima che compaia la nuova vegetazione. Dalla fase di rottura gemme utilizzare Olio Bianco

COLPO DI FUOCO CANCRI RAMEALI Dalla fine della settimana si consiglia di eseguire un intervento con Prodotti rameici (max 6 kg/ha).

TICCHIOLATURA attualmente non è ancora stato rilevato l'inizio del volo delle ascospore.

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

ATTENZIONE IL PROSSIMO INCONTRO SI TERRA'

*Lunedì 13 Marzo 2017 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP
via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ([mappa](#))*

Ore 10.00 Aggiornamento bollettino tecnico

Redazione a cura di Massimo Fornaciari e Roberta Nannini

Consorzio Fitosanitario di Modena

Via Santi 14 – Modena

Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it



Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di difesa fitosanitaria può farne richiesta a bollettino-mo@fitosanitario.mo.it